

Cobas pt-CUB

Coordinamento di Base Delegati P.T.
aderente alla Confederazione Unitaria di Base

proposta indecente

E' iniziata

la campagna ideologica di Poste Italiane SpA per convincere i lavoratori ad ingoiare tutto (**lavorare in meno, lavorare di più, lavorare peggio**) per vincere la concorrenza e quindi sopravvivere, tutti insieme nella stessa barca.

Come nelle famigerate scuole di partito, Poste Italiane SpA raduna i dipendenti in cosiddetti corsi di formazione per indottrinarli e comunque ricattarli: **o mangiate questa minestra o saltate la finestra.**

Nel vuoto.

Facciamo finta che abbiano ragione, anche se il "contrario" e il "diverso" è alla portata di tutti, nei nostri storici documenti, nel nostro attuale sito.

Se le cose stanno - o staranno - come ce la raccontano, ed essendo comunque una scelta fatta non da noi ma da lorsignori, allora la nostra proposta è questa:

- **rendiamo eguale il salario**, dal Presidente, dall'Amministratore Delegato, dai Consiglieri di Amministrazione all'ultimo portalettere;
- **rendiamo eguale il lavoro**, e, alzando il culo dalle accomodanti poltrone aziendali e sindacalesi, vengano tutti a fare i turni, a servire il popolo negli uffici, a girare via per via per consegnare la posta.

Nella stessa barca? Remate allora, remate gente.

Responsabile Legale Nazionale
Enzo Galdo

Milano, 5 agosto 2012